



"Le scarpe ai piedi sono il mezzo di trasporto più sostenibile per vivere l'esperienza delle Alpi, e anche quello più intenso per apprezzare il mutare del paesaggio, le diversità di architetture tradizionali, fare scoperte inattese o incontri inusuali, condividere con altri l'obiettivo del viaggio.

La guida Valli Po, Bronda e Infernotto è stata realizzata in collaborazione tra **Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta** e la casa editrice **Editris 2000** con l'obiettivo di dar voce a quei piccoli comuni del cuneese che sono poco conosciuti ma che meritano di essere raccontati per le loro peculiarità e bellezze identitarie.

Una guida che risponde al bisogno della gente di tempo libero per vagabondare nelle nostre terre vicine, per riscoprire radici, culture e sapori, per costruire nuovi radicamenti, per dare nuovi significati alle nostre identità.

La Valle Po e le vicine Valle Bronda e Valle Infernotto si presentano appartate rispetto ai percorsi turistici più conosciuti, ma sanno offrire al visitatore attento l'immagine largamente intatta del Piemonte più autentico e antico. Restituiscono al turista una visione completa delle terre del saluzzese attraverso le testimonianze dell'arte, della storia, dell'artigianato, del folklore, della cultura e delle tradizioni gastronomiche che hanno tutt'ora il centro più raffinato e prezioso nell'antica Saluzzo, capitale, nel Basso medioevo, di un fiorente Marchesato.

Di cornice il Monviso che da sempre disegna l'orizzonte con l'inconfondibile e familiare profilo della sua piramide, protagonista e immancabile compagno sul tracciato escursionistico che percorre l'alta Valle Po. Ai suoi piedi gli straordinari **Pian della Regina** e **Pian del Re**, da dove si allarga la torbiera in cui il Po percorre i suoi primi passi.

La Valle Po, scavata dal rigoglioso e irrequieto fiume **Po**, è la vallata principale. I primi paesi che si incontrano sono **Envie**, regno dei frutteti, **Revello**, con la famosa e suggestiva **Abbazia di Saluzzo**, **Rifreddo** e il **Monastero Cistercense femminile di Santa Maria della Stella**, **Martiniana Po** conosciuta anche per il **Geosito del Pirolo**, **Gambasca**, importante tappa gastronomica e **Sanfront**, con i suoi antichi portici medievali e il pittoresco villaggio di **Balma Boves**, **Paesana**, già in alta valle Po, punto d'incontro di itinerari, di genti e culture fin dall'antichità. Una breve deviazione porta a **Oncino** inserito in un affascinante paesaggio naturalistico modellato dal tempo. Risalendo ancora la Valle principale, si giunge a **Ostana**, piccolissimo Comune bell'esempio di intelligente riqualificazione architettonica alpina, e infine **Crissolo**.

Valle Bronda è la corta vallata originata dal torrente **Brond** che confina con le colline della città di Saluzzo. Conosciuta per la coltivazione delle mele e per la produzione del vino Pelaverga. Tre sono i Comuni della Valle Bronda: **Castellar**, **Pagno** e **Brondello**, raggiungibili in breve da Saluzzo.

Barge e **Bagnolo** si trovano nella Valle Infernotto, celebre per lo **gneiss**, conosciuto anche come **pietra di Luserna**, e la **quarzite**, utilizzate nell'edilizia e lavorate ormai a livelli industriali anche se è ancora mantenuta la tradizione artigianale.

Per informazioni e prenotazione:
campagne@legambientepiemonte.it

